

pasolini.it

General
Contractor

La regia che garantisce
tempi, costi e qualità.

PASOLINI

Da generazioni, la regia del risultato.

Coordinare è poco. Governare cambia il risultato.

Un referente unico, per governare ogni scelta. Noi.

Cabina di regia e percorso
tracciabile dalla prima scelta alla
consegna sempre.

Unico interlocutore, con un sistema completo alle spalle. Definiamo standard e controlli, poi coordiniamo persone, fornitori e tempi con una regia che misura impatti e priorità.

Ogni attività è **pianificata, verificata e registrata**, così il progetto resta leggibile anche quando cambia. In cantiere riduciamo varianti, tempi morti e rilavorazioni, perché decidiamo in anticipo ciò che conta.

Il risultato è una consegna puntuale e una qualità costante.

PASOLINI

Da generazioni, la regia del risultato.



“Garantire” non significa dire che andrà tutto bene. Significa creare un impianto di lavoro che rende stabile ciò che normalmente cambia.

Governare un progetto vuol dire **unire direzione tecnica e project management, ma soprattutto chiudere il punto in cui nascono le sorprese**: la distanza tra ciò che è disegnato e ciò che viene realmente costruito. È qui che il nostro DNA da produttore fa la differenza. Anche quando la produzione è affidata a un partner fidelizzato ed esclusivo, gli standard restano Pasolini: specifiche, dettagli esecutivi, materiali, finiture e controlli.

Così ciò che arriva in cantiere è già pensato per essere montato con precisione, riducendo attriti, rilavorazioni e compromessi. Per la Committenza il risultato è semplice: **chiarezza operativa, decisioni più rapide, varianti governate e una consegna completa, senza zone grigie.**



Non è una promessa da brochure. È un sistema di regia che riduce l'imprevisto, rende ogni passaggio verificabile e protegge tempi, costi e qualità.



Un solo referente. Una regia, una responsabilità.

Noi teniamo insieme regia, persone e forniture: il progetto non si disperde tra troppe mani e la responsabilità qui resta unica.



Ritardi ed extra costi raramente arrivano all'improvviso. Di solito iniziano come piccoli scollamenti: un dettaglio non chiuso, una consegna non allineata, un passaggio non verificato, una decisione rimandata. Quando la regia è frammentata, questi segnali restano invisibili finché diventano varianti, rifacimenti e tempi che slittano. Noi lavoriamo per prevenire, non per rincorrere.

Chiudiamo i punti critici prima che diventino problemi, mettiamo in sequenza le attività, allineiamo forniture e lavorazioni, verifichiamo ogni passaggio. Così proteggiamo tempi e budget mentre la qualità resta stabile, non negoziabile. E la committenza ha sempre chiarezza su cosa sta succedendo, cosa serve decidere e quale impatto produce ogni scelta.

La soluzione offerta?

Un PM unico interlocutore, con competenze tecniche adeguate, che anticipa le criticità e risolve i problemi, coordina e allinea tutte le parti coinvolte e assicura tracciabilità delle decisioni e controllo costante delle performance.

Per noi General Contractor significa prenderci la responsabilità di trasformare un progetto in una consegna governata. **Coordiniamo persone, tempi, forniture e lavorazioni perché il risultato non dipenda dall'ultima urgenza, ma da una regia chiara.** Siamo il punto fermo tra decisioni e cantiere, tra vincoli e soluzioni, tra ciò che è stato promesso e ciò che deve funzionare davvero.

Ogni fase ha controlli di qualità e avanzamenti misurabili. Così la committenza vede, decide e verifica, senza zone grigie. E nulla resta implicito.

Un percorso chiaro. Una consegna certa.

Sei fasi per trasformare complessità
e vincoli in controllo.



Fattibilità e messa a fuoco.

Analizziamo vincoli, rischi, priorità e obiettivi reali. Definiamo cosa serve decidere subito e cosa può attendere. Così la partenza è credibile e senza sorprese.



Progettazione e direzione tecnica.

Allineiamo soluzioni tecniche, tempi e budget. Chiudiamo dettagli esecutivi e standard di qualità prima del cantiere, riducendo varianti, rilavorazioni e compromessi.



Autorizzazioni, conformità, sicurezza.

Gestiamo iter e requisiti con responsabilità chiare. Anticipiamo la documentazione necessaria e integriamo la sicurezza nel processo, evitando blocchi e rallentamenti non previsti.

Ogni fase ha deliverable, check di controllo e responsabilità definite.



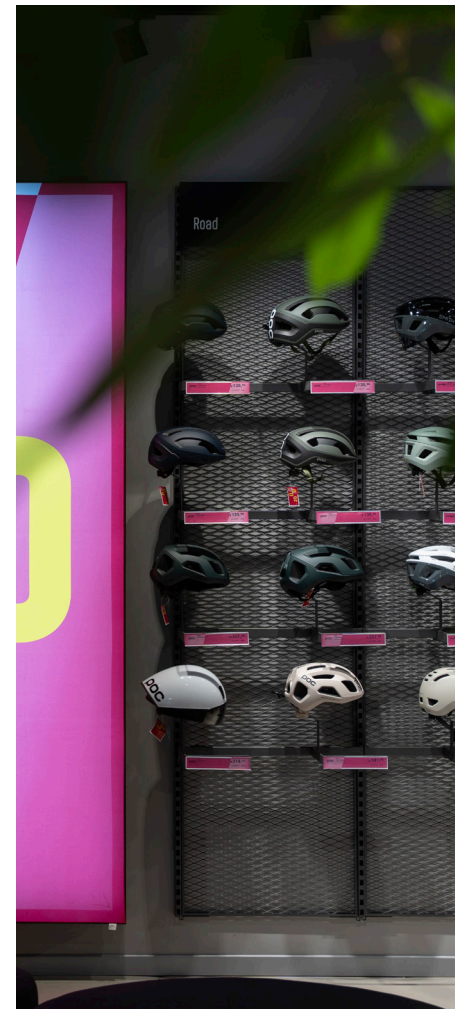
Preventivazione e procurement.

Costruiamo un quadro economico solido e tracciabile. Pianifichiamo acquisti e forniture in funzione delle fasi, così la filiera resta allineata e le urgenze non guidano il progetto.



Cantiere e project management.

Diamo ritmo all'avanzamento con controllo continuo su tempi, qualità e varianti. Coordiniamo squadre e consegne, verifichiamo ogni passaggio e manteniamo il cantiere leggibile.



Consegna e handover operativi.

Gestiamo collaudi, punch list e documentazione finale. Consegniamo un risultato pronto a funzionare, senza zone grigie e con continuità operativa dal giorno uno.

DNA da produttore, regia da General Contractor.

La regia diventa forte quando anche la filiera lavora sotto standard, con criteri chiari e controlli reali.



Siamo nati come realtà produttiva. Questa origine ci ha lasciato ciò che oggi fa la differenza: un modo di pensare fatto di dettagli, tolleranze, sequenze, verifiche. In altre parole, di controllo reale. È un'impostazione che non vive nelle parole, ma nelle scelte: cosa si può montare, come si monta, con quali margini, in quali tempi, con quali controlli.

Oggi la produzione è gestita tramite un partner fidelizzato ed esclusivo, ma il **know how resta Pasolini**. Standard, disegni esecutivi, specifiche, controlli e criteri di qualità li definiamo noi e li facciamo rispettare lungo la filiera.

È qui che la regia cambia livello. Perché non ci limitiamo a coordinare fornitori e scadenze. Governare significa presidiare anche ciò che determina la resa finale: materiali, finiture, tolleranze, assemblaggi e sequenze di montaggio. Così riduciamo varianti, tempi morti e compromessi in cantiere, e il progetto resta fedele a sé stesso fino alla consegna. Con una differenza semplice per la committenza: **meno sorprese, più continuità operativa, più qualità verificabile.**

COSMETICA

COSMETICA

Il progetto è la prima forma di controllo, sempre.

Prima chiudiamo i dettagli esecutivi, poi il cantiere scorre senza attriti.

La qualità finale si decide molto prima della posa dell'ultima finitura. Si decide quando i dettagli esecutivi sono chiari, coerenti, realizzabili e condivisi. Per questo allineiamo scelte tecniche, vincoli e tempi, traducendo il progetto in indicazioni precise per l'esecuzione.

Mettiamo in sicurezza specifiche e standard, verifichiamo la coerenza tra scelte e budget, anticipiamo interferenze tra lavorazioni e impianti, definiamo punti di controllo e criteri di accettazione. Così riduciamo le varianti e rendiamo più fluida la fase operativa. Qui il DNA da produttore fa la differenza, perché ragioniamo per tolleranze, montaggi, sequenze e verifiche, non per approssimazioni.

Un dettaglio chiuso oggi vale un problema in meno domani.

Le regole non devono rallentare. Devono proteggere.



Conformità e sicurezza entrano nella regia fin dall'inizio, con responsabilità chiare e passaggi tracciabili.

Accreditamenti fornitori preliminari, autorizzazioni, adempimenti e sicurezza non sono un capitolo a parte. Sono parte della regia. Se vengono gestiti tardi, diventano ostacoli: richieste che arrivano all'ultimo, documenti incompleti, stop improvvisi, responsabilità che si confondono. Se vengono gestiti bene, invece, diventano continuità.

Per questo presidiamo questo passaggio con competenze dedicate in costante formazione specifica e un approccio ordinato. **Pianifichiamo documenti e scadenze, coordiniamo procedure e figure coinvolte, allineiamo vincoli e cronoprogramma prima che diventino blocchi.** Ogni passaggio è verificato e tracciato, così la Committenza è tutelata e il percorso resta stabile. In pratica, la regia non si interrompe: integra regole e sicurezza nel flusso del progetto, per permettere al cantiere di avanzare con **chiarezza** e senza attriti.



Il budget si difende quando è costruito bene: capitoli chiari, assunzioni esplicite, scelte comparabili. Traduciamo il progetto in un quadro economico solido e governiamo la filiera per ridurre urgenze, scarti ed extracosti, con controllo su standard, finiture e forniture allineate al cronoprogramma.



Quando la regia è solida,
l'avanzamento diventa
prevedibile e il cantiere lavora
con continuità.

In cantiere la differenza non la fa solo chi lavora bene. La fa come viene governata la sequenza: chi entra, quando entra, cosa deve trovare pronto, cosa deve lasciare pronto. **Per questo trasformiamo il cantiere in un sistema sincronizzato.** Pianifichiamo le fasi, coordiniamo le squadre, gestiamo accessi e consegne, presidiamo i momenti critici.

Così riduciamo i tempi morti e proteggiamo le lavorazioni più delicate, quelle che determinano la qualità percepita. Qui il DNA da produttore torna a contare: ragioniamo per dettagli esecutivi e tolleranze, non per approssimazioni. Prima del montaggio chiudiamo i punti che generano rifacimenti, durante l'esecuzione verificiamo ciò che conta davvero.

Alla fine, consegniamo solo ciò che è realmente pronto.

Una consegna riuscita non significa solo completare le lavorazioni. **Significa consegnare uno spazio pronto a funzionare**, con verifiche chiuse, documentazione ordinata e dettagli realmente conclusi.

È un passaggio di responsabilità, e va gestito con lo stesso rigore della regia di cantiere. Per questo governiamo collaudi, punch list e chiusure con metodo, evitando che restino attività sospese o non tracciate.

Verifichiamo ciò che deve essere verificato, chiudiamo le non conformità, raccogliamo e organizziamo le certificazioni e la documentazione richiesta, e definiamo con chiarezza cosa è stato completato e cosa no. Così l'avvio operativo è fluido, senza attriti e senza zone grigie. E ciò che è stato promesso coincide con ciò che viene consegnato, in modo verificabile.

Se previsto, restiamo disponibili anche dopo la consegna per supportare le ultime regolazioni e la messa a regime.



Non basta finire i lavori. Serve chiudere verifiche, documenti e dettagli, così lo spazio è pronto a fare business dal primo giorno.

Tempi, costi e qualità non si promettono. Si progettano.



Filiale BCC

La regia funziona davvero quando ogni fase è tracciabile e anche la filiera lavora sotto standard, con controlli reali e responsabilità chiare.

Rendiamo visibile progetto con milestone e SAL aggiornati, check qualità sulle fasi critiche, varianti con impatti chiari su tempi e costi, report per decisioni rapide, standard tecnici e controllo di filiera sugli elementi chiave.



Molti ritardi non nascono in cantiere. Nascono prima: in una fornitura che slitta, in un materiale che arriva incompleto, in una consegna fuori sequenza, in un montaggio che deve aspettare. Per questo trattiamo la supply chain come parte integrante della regia.

Pianifichiamo approvvigionamenti e consegne insieme al cronoprogramma, coordiniamo priorità e interdipendenze, preveniamo i colli di bottiglia e gestiamo le criticità prima che diventino fermi cantiere. Qui entra un vantaggio concreto: il nostro DNA da produttore.

Anche quando la produzione è affidata a un partner fidelizzato ed esclusivo, governiamo specifiche, standard e dettagli esecutivi, così in cantiere arriva ciò che serve, nel modo giusto e nel momento giusto.

Il magazzino dedicato completa il sistema: ci consente di gestire stock e scorte strategiche ricevere i materiali del cliente e quindi ridurre urgenze, proteggere i tempi e contenere costi accessori. Per la Committenza significa più affidabilità sulle date, sequenze di lavoro più fluide, meno extra costi e controllo maggiore su qualità e completezza delle forniture.

Vicini quando serve, rapidi quando conta davvero.



LaFarmacia,
Hippocrates

La prossimità riduce i tempi di decisione e aumenta il controllo operativo.

Quando il progetto accelera, la distanza può diventare un limite. Per questo la riduciamo con un **presidio commerciale su Milano e uno logistico su Bergamo**: strutture operative pensate per essere presenti nei momenti che contano. Il risultato sono confronti più rapidi, decisioni tempestive e continuità nella regia, senza rallentamenti né dispersioni di informazioni.

Anche quando il contesto cambia, il cantiere resta governato: **allineiamo la committenza in modo costante**, affrontiamo le criticità con reattività e presidiamo sul campo i punti chiave. Così le scelte arrivano quando servono, non quando è troppo tardi.

Replicare bene è più difficile che realizzare un singolo progetto.

Quando un format si ripete, la qualità deve diventare uno standard operativo.

Un rollout non è una serie di cantieri. È una promessa di coerenza. Significa aprire, aggiornare o rinnovare più location mantenendo lo stesso livello di qualità, la stessa esperienza finale, gli stessi dettagli, anche quando cambiano spazi, vincoli e tempi.

Per questo gestiamo i rollout come un sistema.

Trasformiamo il progetto in regole chiare, capitolati solidi, specifiche esecutive e sequenze operative replicabili. Definiamo ciò che deve restare invariabile e ciò che può adattarsi, così ogni sede mantiene identità e prestazione senza perdere efficienza.

Qui il nostro DNA da produttore diventa un vantaggio concreto: ragioniamo per standard, tolleranze, kit e verifiche. Non lasciamo che ogni punto vendita diventi un caso a sé. Costruiamo un metodo che rende ogni apertura più fluida della precedente, con tempi più affidabili, meno varianti e controllo reale su materiali, finiture e completezza. In pratica, la complessità si ordina e può scalare, senza compromettere la qualità.



Spazi pronti a funzionare, non solo a esistere.

Interventi diversi, una sola promessa: controllo e regia fino alla consegna

Che sia una **nuova apertura** o un intervento su una **sede esistente**, l'obiettivo non è solo costruire: è consegnare uno spazio pronto a funzionare, senza attriti né zone grigie. Operiamo su **new opening, refit, ristrutturazioni, aggiornamenti di brand/format e manutenzioni**, spesso con continuità operativa e tempi stretti.

Portiamo sempre la stessa regia: **metodo ordinato, filiera sotto standard, dettagli chiusi prima della pressione**, controlli dove conta. Allineiamo decisioni, budget e sequenze, gestendo forniture e lavorazioni perché il cantiere resti un percorso chiaro, non una somma di urgenze.



Quando la complessità diventa risultato.

Vincoli reali, scelte decisive, consegne che parlano da sole.



Ogni progetto complesso ha una parte visibile e una parte nascosta. La parte visibile è il cantiere, la parte nascosta è ciò che lo determina: vincoli, interferenze, scelte non chiuse, forniture che non seguono la sequenza, decisioni che arrivano tardi. È lì che nasce l'imprevisto.

I problemi si accumulano: dettagli aperti, consegne fuori fase e verifiche mancate diventano varianti e rifacimenti. Non è la complessità: è l'assenza di regia.

**Se il progetto
conta, merita
una regia
all'altezza.**

Parliamo di obiettivi e vincoli, poi
costruiamo un percorso credibile.



Affidabilità significa avere un metodo, ma anche poterlo dimostrare. Certificazioni, riconoscimenti, processi e referenze diventano prove quando sono coerenti con ciò che promettiamo: tempi, costi e qualità governati.

Se stai valutando un progetto complesso, iniziamo dal punto giusto: una call tecnica, pochi dati chiave, e una prima lettura concreta del percorso.



PASOLINI